

Il Venerdì ^{NUOVO} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° I - del 31 maggio 2019

TRATTENUTA SINDACALE - ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Abbiamo chiesto a Ilva di ridurre la trattenuta sindacale alla quota simbolica di 1€ per i lavoratori attualmente in Amministrazione straordinaria. Di seguito alla nostra richiesta, l'azienda con nota del 21 maggio scorso, motivava l'impossibilità a procedere, almeno a stretto giro, per effetto delle norme contrattuali. Riteniamo di insistere sul tema comunicando a tutti i lavoratori in Amministrazione straordinaria iscritti alla UILM, che con decorrenza maggio 2019 e per tutta la durata dell'anno, la UILM restituirà il corrispettivo versato dell'intera trattenuta sindacale, senza neanche più la quota simbolica di 1€.

Confermando massimo impegno e attenzione per i lavoratori attualmente collocati in Amministrazione straordinaria, abbiamo assunto questa decisione nella consapevolezza e con lo spirito che questo piccolo gesto, da solo, sicuramente non può rappresentare la soluzione definitiva al reddito di questi lavoratori, ma affinché possa rappresentare segnale sempre maggiore e continuo di considerazione.

AL VIA LA FORMAZIONE FONDIMPRESA LAVORATORI ILVA

Le attività del progetto verranno organizzate e monitorate da risorse ILVA in AS.

Il progetto formativo è finanziato da Fondimpresa, le sessioni di formazione si svolgeranno con più aule in contemporanea ed accoglieranno mediamente 25 partecipanti ciascuna ed ogni edizione avrà la durata di 40 ore dal Lunedì al Venerdì. L'intervento si svolgerà in locali dedicati presso la facoltà di Ingegneria di Taranto, Viale del Turismo n.8. Le prime due edizioni avranno inizio a partire da lunedì 10 giugno. La presenza alle giornate del percorso formativo è da considerarsi a tutti gli effetti come temporanea ripresa dell'attività lavorativa, pertanto la frequenza ai corsi è da considerarsi obbligatoria. I lavoratori verranno informati in merito alla loro partecipazione al corso attraverso il portale "Servizi per il personale" (<https://secure.ilvainas.com/ServiziPersonale/login.jsp>) dove, a partire dal 20 maggio, saranno disponibili tutte le informazioni necessarie (date, orari, luogo di svolgimento dell'attività formativa). In presenza di un giustificato motivo che impedisca la partecipazione, il lavoratore deve tempestivamente informare l'azienda per ricevere la necessaria autorizzazione. A tal fine potrà utilizzare l'indirizzo mail dedicato (sportello@ilvainas.com) allegando a supporto idonea documentazione giustificativa o comunicare telefonicamente al numero dedicato (335/5222422). L'eventuale assenza per malattia durante le giornate del corso dovrà essere giustificata con idonea certificazione e comporterà il ripristino del trattamento economico di CIGS.

REVISIONE AIA

È tema di questi giorni la nota del 21 maggio scorso, (prot. 70579), indirizzata dal Sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, alla Direzione generale per le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente, attraverso la quale il Comune di Taranto ha formalmente richiesto il riesame rispetto al piano ambientale di cui al DPCM del 29.09.2017 per lo stabilimento Arcelor Mittal di Taranto.

A fondamento della richiesta, c'è la VDS (Valutazione Danno Sanitario) su dati relativi a Dicembre 2018 e trasmessi il 12 febbraio scorso da Arpa Puglia, Ares Puglia e ASL; ed il completamento dello studio Sentieri da parte dell'Istituto superiore della sanità.

Il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, in occasione dell'audizione in Commissione ambiente alla Camera, ha di riflesso annunciato con proprio Decreto n.188 del 27/05/2019, l'accoglimento delle motivazioni, disponendo il riesame ai sensi dell'Art. 29 quarter comma 7, del D.lgs dell'AIA di cui al DPCM del 29.09.2019.

La UILM Taranto, condivide tutto ciò che è stato annunciato, poiché molto di questo appartiene alle richieste della nostra piattaforma presentata, discussa ed approvata nelle assemblee dai lavoratori, dalle ragioni relative alla valutazione del danno sanitario all'emanazione (ci auguriamo) di una legge speciale per Taranto che contenga al suo interno anche sanità migliore e soprattutto accessibile a tutti e provvedimenti speciali sul tema amianto.

Sulla scorta di quanto si sta determinando e soprattutto quanto via via andrà a determinarsi, resta fondamentale vigilare con estrema attenzione su tutto, poiché è sicuramente utile introdurre ulteriori provvedimenti e norme di legge solo se tese a migliorare materialmente quanto fatto finora ed abbreviare l'avviato processo di risanamento ambientale interno ed esterno alla fabbrica.

Qualsiasi provvedimento legislativo che il Governo riterrà utile adottare, deve essere oltre che teso a migliorare le tutele a salvaguardia della salute, dell'ambiente e dell'occupazione e, dovrà fare tutto ciò che di meglio si possa fare in termini di tutela della vita, deve essere fatto nella consapevolezza che a questo punto è necessario per la UILM il massimo sforzo da parte di tutti i soggetti responsabili affinché l'iter delle autorizzazioni, dell'emanazione e recepimento delle nuove norme, non produca un pericolosissimo stallo del già faticoso e complesso percorso di ambientalizzazione già avviato a valle dell'accordo del 6 settembre 2018.

Non è neppure lontanamente immaginabile una possibile battuta d'arresto del processo di bonifica, perché ciò farebbe inevitabilmente precipitare ancor di più nell'incertezza di quanto finora fatto a salvaguardia della tutela della salute, salvaguardia per l'ambiente e dell'occupazione.

Seguiremo con estrema attenzione l'iter avviato di revisione dell'AIA nel delicatissimo momento per Taranto e lo stabilimento, nella pretesa che è giunto il momento di acquisire certezze e non più sperimentazioni. **La parola d'ordine è.. Fare presto e Bene!**

TUTELA DEL TERRITORIO APPALTO E INDOTTO ARCELOR MITTAL

La UILM ha ammonito l'azienda circa la gestione, a nostro avviso traversa alle premesse tipiche di un'organizzazione del lavoro di appalto e indotto in ambito metalmeccanico - siderurgico. Nella nota fatta veicolare ai massimi vertici d'azienda e a tutti i media locali, denunciemo l'abitudinaria tendenza di incarichi lavorativi affidati sempre con maggiore intensità, ad imprese che poco hanno a che fare con il territorio e con ricorso soprattutto a maestranze anche straniere.

Questa nostra denuncia, in nessun modo vuole raffigurare una qualsivoglia forma di discriminazione per questi lavoratori, tutt'altro, ma rappresenta un pericoloso gioco da parte di alcune di queste aziende che lascia facilmente immaginare come questa tipologia di impiego di maestranze tenda a svilire l'esigenza di praticare attività di lavoro particolarmente complesse, con altrettanto particolare risparmio dei costi e una corsa al massimo ribasso.

Abbiamo potuto accertare come sia esponenzialmente aumentata questa tendenza, che riteniamo nuociva perfino ai criteri di un corretto approccio alla salvaguardia della salute e sicurezza di questi lavoratori, in quanto la complessità delle attività affidate e gli stress impiantistici, necessitano di profonda conoscenza ed impiego stabile di maestranze. Inoltre la tendenza ad applicare tipologie di contratto diverse da quello metalmeccanico che svendono ogni tipo di professionalità attraverso forme di salario nettamente al di sotto di quelle previste, con regole normative impraticabili nel contesto della grande fabbrica, come il CCNL multiservizi.

Tutto ciò sta alimentando sempre maggiore divisione tra lavoratori senza un impegno concreto sulla comunità locale, che laddove praticato, vedrebbe prevalentemente all'interno dello stabilimento aziende di appalto e di indotto attraverso l'impiego di maestranze locali. Le stesse che da sempre hanno dimostrato il massimo dell'impegno e professionalità, fino al conseguimento di standard qualitativi elevatissimi, perfino quando non hanno visto riconoscersi in passato buona parte del credito maturato verso Ilva.

Senza un ritorno alla normalità, per quanto attinente il tema degli appalti e dell'indotto la UILM adotterà iniziative ed azioni a salvaguardia dei lavoratori, tutti.



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463

uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it